



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n° 33 del 24.4.2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi al 31.12.2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 24 del mese di aprile alle ore 13:00 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, giusta Decreto assessorile di nomina n. 32/Gab del 07.09.2023 e Decreto Assessorile di proroga n. 39/Gab del 05.12.2023 e Decreto Assessorile di proroga n. 5/Gab del 05.3.2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- in particolare l'art. 3, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegati 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

- in particolare l'art. 3, comma 4, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

- in particolare il punto 9.1 dell'allegato 4/2 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si procede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;



Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, i Responsabili degli Uffici hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi;

Vista la proposta di delibera del Sovrintendente n. 25 del 10.4.2024 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023";

Vista la nota esplicativa e relative schede allegate, prot. 652/int. in data 08.04.2024 a firma dell'Ufficio Economico finanziario;

Dato atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui risultano così schematizzate:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	3.300.287,48
Riscossi nell'esercizio 2023	- 558.616,61
Residui attivi esercizio 2023	+ 698.049,14
Al 31/12/2023	3.439.720,01
Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)	- 521.986,23
Residui attivi stornati a FPV (2024-2026)	0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.917.733,78
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	2.543.820,69
Pagati nell'esercizio 2023	- 1.090.304,57
Residui passivi esercizio 2023	+ 1.137.911,56
Al 31/12/2023	2.591.427,68
Da eliminare con il presente provvedimento (economie)	- 113.947,18
Residui passivi stornati a FPV (2024-2026)	0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.477.480,50

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., reso con Verbale n. 03 in data 17 aprile 2024;

VISTI, altresì:

- la legge istitutiva dell'Ente, l.r. n. 4/1995
- lo Statuto
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il D.D.G. n° 1966/S8 del 05 settembre 2023 che approva il Bilancio Pluriennale 2023-2025 dell'Ente
- il D.A. n. 32/Gab del 7.09.2023 con il quale l'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha proceduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'E.A.R. Teatro di Messina con il compito di *assicurare la programmazione e l'attuazione di tutte le attività previste dal vigente Statuto*;
- il verbale d'insediamento in data 08 settembre 2023
- il D.A. n. 39/Gab del 05 dicembre u.s. con il quale l'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha disposto la proroga dell'incarico per ulteriori mesi tre
- il D.A. n. 05/Gab del 05 marzo 2024 con il quale l'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha disposto la proroga dell'incarico per ulteriori mesi tre e comunque non oltre la data di insediamento dell'Organo ordinario di Amministrazione



DELIBERA

1. la premessa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
 2. di adottare, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 e segg. – del D. Lgs. N. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2023 e precedenti come da proposta n. 25 in data 10.4.2024 a firma del Sovrintendente che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente a tutti gli atti correlati;
 3. dare mandato al Sovrintendente, al Titolare di P.O. ed alla Responsabile dell'Ufficio Economico-Finanziario, nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze, di dare attuazione al presente provvedimento;
 4. disporre, a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
- La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Commissario Straordinario
Dott. Orazio Miloro





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Riservato all'Ufficio
R.G. Proposte di Deliberazioni
N.25 Del 11.04.2024

Proponente: Sovrintendente Avv. Gianfranco Scoglio

Attività istruttoria curata da: Ufficio Economico-Finanziario - Arch. Livia Bruno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 25 DEL 10/04/2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2023.





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 28/08/2023 di approvazione del bilancio pluriennale 2023/25;

Visto il D.D.G. n. 1966/S8 del 05/09/2023 con il quale l'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo approva il documento contabile;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 30/06/2022 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022";

Viste altresì la delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 06.10.2023, il Provvedimento del Sovrintendente n. 8 del 09.11.2023 e n. 9 del 30.11.2023 e la deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 22.12.2023 con i quali si sono apportati storni e variazioni ad alcuni capitoli del bilancio 2023-25 (annualità 2023);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 30/06/2022 di approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 2022 che definisce l'ammontare esatto dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022;

Visto l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. N. 118 del 23.03.2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42" che recita "*gli Enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

Atteso che agli uffici dell'Ente, di concerto con l'ufficio economico-finanziaria, hanno proceduto alla ricognizione dei residui 2023 verificando la sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato il debito o il credito verso terzi così come si evince dalle relazioni allegate al presente provvedimento;

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio Economico-Finanziario e a firma del Sovrintendente, parte integrante del presente provvedimento, nella quale si propone l'eliminazione dei residui attivi per € 521.986,23 (insussistenti) e residui passivi per complessivi € 113.947,18;

Visti i D.Lgs. nn. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i., nonché i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio (Allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

Vista la circolare n. 6 del 156.02.2024 dell'Assessorato Regionale dell'Economia relativa al Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2023;

Ravvisata, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di dichiarare insussistenti i residui passivi di cui all'allegato prospetto, parte integrante del presente atto;

Dato atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui effettuato con il presente atto





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

risultano evidenziate nel sottostante prospetto riepilogativo;

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	3.300,287,48
Riscossi nell'esercizio 2023	- 558.616,61
Residui attivi esercizio 2023	+ 698.049,14
Al 31/12/2023	3.439.720,01
Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)	- 521.986,23
Residui attivi stornati a FPV (2024-26)	- 0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.917.733,78
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	2.543.820,69
Pagati nell'esercizio 2023	- 1.090.304,57
Residui passivi esercizio 2023	+ 1.137.911,56
Al 31/12/2023	2.591.427,68
Da eliminare con il presente provvedimento (economie)	- 113.947,18
Residui passivi stornati a FPV (2024-26)	- 0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.477.480,50

Propone

di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del D.Lgs. 126/2014, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2023 e precedenti alla data del 1° Gennaio 2024, così come da prospetto riepilogativo;

Ufficio Economico-Finanziario
Arch. Livia Bruno



Il Sovrintendente

Avv. Gianfranco Scoglio



RELAZIONE

Ricognizione ed eliminazione residui attivi e passivi esercizio 2023.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118 del 23/03/2011 e s.m.i. e al fine di pervenire alla definizione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2023 ed alla corretta determinazione del Risultato contabile di Amministrazione, occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

Vista la documentazione prodotta dai diversi Uffici dell'Ente che, dopo aver verificato la sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato il debito o il credito verso terzi, si propone l'eliminazione di residui attivi per un totale di euro **521.986,23** e dei residui passivi per un totale complessivo di euro **113.947,16**;

Si produce un prospetto riepilogativo delle risultanze in esito alle operazioni condotte dagli uffici per quanto in oggetto:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	3.300.287,48
Riscossi nell'esercizio 2023	- 558.616,61
Residui attivi esercizio 2023	+ 698.049,14
Al 31/12/2023	3.439.720,01
Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)	- 521.986,23
Residui attivi stornati a FPV (2024-26)	- 0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.917.733,78
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2023 (come da conto consuntivo 2022)	2.543.820,69
Pagati nell'esercizio 2023	- 1.090.304,57
Residui passivi esercizio 2023	+ 1.137.911,56
Al 31/12/2023	2.591.427,68
Da eliminare con il presente provvedimento (economie)	- 113.947,18
Residui passivi stornati a FPV (2024-26)	- 0,00
Da riportare all'1/1/2024	2.477.480,50

I criteri utilizzati per le procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, di cui alle tabelle di sintesi, allegate alla presente nota, riepilogative dell'istruttoria condotta da ciascuno degli uffici e responsabili per le aree e attività di competenza, per come tracciata in atti, sono evidenziati nelle specifiche seguono.

In particolare, occorre chiarire che tra i residui attivi è stato cancellato l'importo di € 521.986,23 relativo:

- per € 4.500,00 riferito a accertamento duplicato su fattura 17/2016 che risulta già regolarizzata con le reversali n. 1586 e n. 1587 del 30.12.2016;
- per € 20,00 riferito a accertamento di importo eccedente rispetto a quello fatturato al cap. 108100 (acc. 39/2016);
- per € 516.457,83 (cap. 525245 - acc. 766/2010) riferito a riduzione del debito dovuto dall'Agenzia delle Entrate in virtù dell'ordinanza della Corte di Cassazione - Sez. Tributaria n. 13297/2023 (residuo iniziale € 665.969,00 - € 149.511,17 residuo finale). Le motivazioni di tale riduzione sono meglio specificate alla lettera m) dell'elenco dei residui attivi di importo maggiormente significativo della presente relazione;
- per € 88,00 a economie realizzate al cap. 525245 (acc. 316/2017) e riferite ad Iva erroneamente accertata poiché relativa a debitore soggetto a split payment;
- per € 916,40 per economie realizzate al cap. 525266 derivanti all'annullamento dell'impegno di pari importo (imp. 776/2023) al corrispondente capitolo delle partite di giro;
- per € 4,00 ad economie realizzate all'acc. 85/2017 effettuato al cap. 525266 per arrotondamento;

La cancellazione dei residui passivi è invece determinata per lo più da somme impegnate a calcolo e pertanto eccedenti rispetto all'effettivo utilizzo, da importi per Iva non dovuta ai creditori, da economie per servizi non resi e talvolta per erronea duplicazione degli impegni stessi, così come dichiarato dai responsabili dell'U. Amministrativo, Economico-Finanziario, Gare/Contratti e Patrimonio, Ufficio Tecnico della Programmazione e U. Tecnico con rispettive note prot. 534, 642, 651 e 517/int./2024.

A seguire si elencano i residui attivi e passivi di importo maggiormente significativo e si esplicano le motivazioni circa la consistenza e le ragioni del loro mantenimento, in particolare:

RESIDUI ATTIVI

- a) L'importo di € 387.297,00 corrispondente all'accertamento n. 801/2023 assunto al cap. 101012, si riferisce a contributo FURS per l'anno 2023 stabilito con D.A. dell'Assessorato Regionale al Turismo n. 3478/S8 del 28/08/2023. Tale contributo, alla data odierna, non è stato ancora versato dalla regione siciliana (pag. 1 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- b) Gli importi di € 3.998,86 (acc. 617/2023) e € 6.217,64 si riferiscono a proventi da vendita biglietti nei mesi di novembre e dicembre 2023 attraverso il canale della carta docente che il ministero della pubblica istruzione versa dopo circa 30 all'Ente (pag. 2 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- c) L'importo di € 3.753,23 (accertamento 718/2023) è relativo agli incassi da vendita biglietti e abbonamenti effettuati dal botteghino dell'Ente e non regolarizzati entro il 31.12.2023 (pag. 2 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- d) L'importo di € 47.669,59 (corrispondente all'accertamento 792/2023) si riferisce a proventi derivanti dalla vendita biglietti online per gli spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele nel mese di dicembre 2023, riscossi per conto dell'Ente dalla società Vivaticket S.p.A che provvede mensilmente a restituirli. (pag. 2 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- e) Gli importi di € 38.318,52 (corrispondente all'accertamento 413/2015) e di € 30.580,49 (acc. 511/2015) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita biglietti per gli spettacoli rappresentati all'Arena di Furnari nell'agosto 2015, riscossi per conto dell'Ente dalla società Sud Dimensione Servizi e mai versati (pag. 2 scheda Ufficio Economico-finanziario). In atto per il recupero dei predetti crediti sono in corso procedure giudiziali. In particolare, l'Ente ha ottenuto il D.I. n. 1630/2022 opposto dalla controparte con domanda riconvenzionale; in atto il giudizio di opposizione n. 408/2023 R.G. è pendente dinanzi al Tribunale di Messina sez. civile (vedi relazione prot. 1517/24);
- f) L'importo di € 7.590,68 corrispondente all'accertamento 584/2015, si riferisce a proventi derivanti dalla vendita biglietti per gli spettacoli rappresentati sia al Teatro Vittorio Emanuele che al Teatro Mandanici di Barcellona nel mese di dicembre 2015, riscossi per

conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" la quale non ha proceduto al versamento delle somme all'Ente (pag. 3 scheda Ufficio Economico-finanziario). In atto per i predetti crediti sono in corso procedure giudiziali. In particolare, l'Ente ha ottenuto il D.l. n. 1526/2022 opposto dalla controparte con domanda riconvenzionale; in atto il giudizio di opposizione n. 407/2023 R.G. è pendente dinanzi al Tribunale di Messina sez. civile (vedi relazione prot. 1517/24);

- g) Gli importi di € 8.462,73 (acc. 82/2016), € 2.171,54 (acc. 86/2016) e di € 12.010,91 (acc. 292/2016) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele e al Teatro Mandanici di Barcellona, riscossi per conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" la quale, così come per il precedente punto f), non ha ancora proceduto al versamento delle somme all'Ente. Per i predetti crediti sono in corso procedure giudiziali. In particolare, l'Ente ha ottenuto il D.l. n. 1526/2022 opposto dalla controparte con domanda riconvenzionale; in atto il giudizio di opposizione n. 407/2023 R.G. è pendente dinanzi al Tribunale di Messina sez. civile (vedi relazione prot. 1517/24); - pag. 3 scheda Ufficio Economico-finanziario;
- h) Gli importi di € 3.354,55 (acc. 86/2017), € 2.946,36 (acc. 156/2017), € 7.122,73 (acc. 162/2017), € 1.130,00 (acc. 186/2017) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele e al Teatro Mandanici di Barcellona per il periodo gennaio-maggio 2017, riscossi per conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" e non ancora versati. Per tali crediti sono state attivate le procedure così come per i precedenti punti f) e g) (pag. 4 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- i) Gli importi di € 17.015,00 (acc. 44/2018), € 12.590,00 (acc. 53/2018) e € 6.053,00 (acc. 78/2018) (pag. 4 scheda Ufficio Economico-finanziario) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele, riscossi, per conto dell'Ente, dalla società "Il Botteghino". Anche per questi crediti, considerato che, come per i punti f), g) e h), la società non ha proceduto al versamento delle predette somme, sono state attivate le procedure giudiziali nei confronti della Società "IL Botteghino s.a.s." per il recupero dei crediti dovuti;
- j) L'importo di € 1.639,34 corrispondente all'accertamento 499/2017, si riferisce al pagamento della fattura 58/2017 da parte della società "L.G. Angel's S.r.l. relativa al

corrispettivo dovuto all'Ente per la compartecipazione per la rappresentazione dello spettacolo "Trio Pieraccioni, Conti e Panarello" tenutosi al Teatro Greco di Taormina in data 06/08/2017. Alla data odierna la predetta società non ha provveduto al versamento delle somme dovute all'Ente, nonostante i ripetuti solleciti effettuati con note 2750/2018, 2099/2019 e n. 1128/2022. Sulla base di quanto detto e in esito all'attuale ricognizione l'Ufficio, con nota prot. 644/2024 ha predisposto e trasmesso gli atti istruttori utili per dare avvio alle procedure giudiziarie per il recupero del credito. (pag. 5 scheda Ufficio Economico-finanziario);

- k) Il residuo attivo di € 16.500,00 (acc. 39/2018 al capitolo 108100) si riferisce a somme dovute dal "Teatro di Monza" per il cachet spettante all'Ente per la rappresentazione dello spettacolo "Amleto" prodotto dall'E.A.R. "Teatro di Messina" e rappresentato presso il Teatro Comunale di Monza in data 2, 3 e 5.02.2016. Alla data odierna il debitore non ha ancora effettuato il pagamento delle spettanze all'Ente, nonostante l'invio di ripetuti solleciti (note prot. n. 2754/2018, n. 2104/2019 e n. 1126/2022). Per le predette motivazioni lo scrivente ufficio, con nota prot. 644 del 08.04.2024 ha predisposto e trasmesso gli atti istruttori necessari al fine di dare avvio alle procedure giudiziarie per il recupero del credito. (pag. 5 scheda Ufficio Economico-finanziario);
- l) La somma di € 135.648,41, corrispondente all'accertamento 580/2015 del capitolo 3.500.200.111116, si riferisce a somme che l'Ente, in virtù della sentenza del Tribunale del Lavoro di Messina n. 971/12, deve ricevere a rimborso da cinque dipendenti. A partire dall'anno 2017 l'Ente ha disposto il recupero di dette somme attraverso il prelievo del quinto (ove possibile) sugli stipendi del personale interessato. A fronte di ciò nel corso del predetto esercizio sono stati incassati € 19.572,00 su un debito iniziale di 266.646,00 (pag. 6 - scheda U.Org. Economico-finanziaria). Occorre precisare che al termine dell'anno 2023 si è verificato il decesso di uno dei cinque dipendenti, pertanto il restante debito dello stesso verrà trattenuto in sede di erogazione del Trattamento di fine rapporto;
- m) I crediti Iva indicati tra i residui attivi sarebbero relativi a:
- € 665.969,00 (accertamento 766/2010), relativo al credito Iva anno 2000, è stato richiesto con procedura di rimborso anomalo in appello in data 14/03/2013. La

Commissione Tributaria Regionale, con sentenza n. 3238 del 2019, ha rigettato l'appello dell'Ente proposto avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Messina n.515/2012. Con ordinanza n. 13297/2023 la Suprema Corte di Cassazione ha accolto in parte il ricorso statuendo che: *"l'Ente contribuente ha esposto nel quadro VX, rigo VX4, della dichiarazione annuale 2001 (relativa all'anno 2000) un credito Iva pari a lire 1.289.494.000: con riferimento all'importo di lire 1.000.000.000, la domanda di rimborso è stata rigettata nel 2003 e si è resa definitiva perché non opposta; ma, con riferimento al residuo importo di lire 289.494.000 la Corte ritiene che i giudici di seconde cure abbiano errato nel ritenere che il contribuente fosse decaduto dal diritto di rimborso."* – Vedi nota prot. 1514 a firma dell'Avv. Gianfilippo Ceccio.

Pertanto, come evidenziato dallo stesso legale, il Giudice di appello (giudizio che l'Ente dovrà promuovere entro il mese di luglio c.a.), a cui la Cassazione ha rinviato, non potrà che uniformarsi alla decisione della medesima Corte di Cassazione e conseguentemente l'Ente potrebbe vedersi riconoscere il diritto al rimborso del solo importo di € 149.511,17 (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria);

- € 882.813,00 (accertamento 767/2010) relativo a crediti Iva anni 2002 e retro, richiesto con rimborso anomalo prot. 2097/2013. Il ricorso ha avuto esito favorevole per l'Ente con condanna dell'Agenzia delle Entrate alle spese. Tuttavia, successivamente l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale che lo ha respinto e confermato l'annullamento del diniego al rimborso Iva (sentenza n. 8030/2021/02. Tale sentenza è passata in giudicato e l'Ente, su suggerimento del legale (vedi nota prot. 1514/2024), dovrà procedere a promuovere giudizio di ottemperanza. (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- € 252.961,00 (accertamento n. 768/2010), relativo al credito Iva per l'anno 2005, per il quale l'Ente ha chiesto il rimborso e la cui istanza è stata accolta con sentenza della Commissione Tributaria della Provincia di Messina n. 4556/2017. La Commissione tributaria ha accolto il ricorso dell'Ente annullando l'atto impugnato.

Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale che lo ha respinto e confermato l'annullamento del diniego al rimborso Iva (sentenza n. 783/2023). In atto il ricorso per Cassazione proposto dall'Agenzia dell'Entrate giudizio è incardinato dinanzi la Suprema Corte di Cassazione (R.G. n. 15654/2023) (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria);

- Gli altri importi accertati al capitolo 9.100.9900.525245 (partita Iva) sono relativi a Iva su fatture emesse dall'Ente, non ancora riscosse, così come descritto con maggiore dettaglio nei capitoli di imputazione del corrispondente imponibile

RESIDUI PASSIVI

Il riaccertamento ordinario dei residui passivi prevede che dell'importo complessivo di € **2.591.427,68** non pagato durante la gestione 2023, venga per gran parte conservato a residuo (**2.477.480,50**) in quanto relativo a somme per prestazioni già rese nell'esercizio di riferimento e pertanto liquidate o liquidabili entro il 31/12/2023 (art. 3, comma 4 D.Lgs. 118/2011), come attestato dai responsabili delle Unità Organizzative.

L'importo complessivo di € 113.427,18 viene cancellato e portato in economia in quanto relativo, per la gran parte, a economie realizzate per cancellazione del debito conseguente alla prescrizione termini in assenza di atti interruttivi o perché relativi a somme residue per impegni effettuati a calcolo e pertanto eccedenti rispetto all'effettivo utilizzo, da importi per Iva non dovuta ai creditori, da economie erronea duplicazione degli impegni stessi o per servizi non resi entro l'esercizio 2023 il cui importo è stato impegnato successivamente nell'anno 2024.

Le motivazioni per le quali si è proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi sono meglio dettagliate nelle note prot. 534, 642, 651 e n. 517/int./2024 a firma dei responsabili dei singoli settori che formano parte integrante della predetta relazione.

Messina 10.04.2024

Ufficio Economico-finanziario

Arch. Livia Bruno



Il Sovrintendente

Avv. Gianfranco Scoglio

